



Teatro dell'Angelo

Via Simone de Saint Bon n. 19 tel. 06/37513571- 06/37514258
Direttore artistico Antonello Avallone Presidente onorario Manlio Santanelli
www.teatrodellangelo.it info@teatrodellangelo.it

Stagione 2012 – 2013
Dal 7 al 26 maggio 2013

Roberto D'Alessandro

in

E PENSARE CHE ERAVAMO COMUNISTI

scritto e diretto da **Roberto D'Alessandro**

con

Maria Lauria, Cristina Fondi, Romano Fortuna, Silvia Falabella, Alfredo Calicchio

Un'esilarante commedia che narra le vicende di una famiglia storicamente comunista alle prese con la crisi degli ideali politici e sociali della sinistra che perdono terreno nei confronti delle nuove tendenze consumistico-liberiste delle nuove generazioni. Giulia e Rinaldo si sono conosciuti negli anni settanta nel periodo delle lotte studentesche e delle manifestazioni di protesta contro il sistema. Giulia, dopo vent'anni è ancora politicamente impegnata e divide la sua esistenza tra la famiglia, i figli e la sezione di Rifondazione. Rinaldo invece è passato da Democrazia Proletaria via via fino al Partito Democratico. Nilde, la figlia ancora indecisa sul suo futuro, ha la passione per la pittura e riempie le pareti di casa di quadri multicolori che non riesce a vendere. Enrico, suo fratello, è fidanzato con la figlia di un avvocato di grido e guida macchine di grossa cilindrata. In famiglia c'è anche Oba, il domestico di colore, ma laureato in filosofia, paziente e un po' burlone e, infine a completare il quadretto familiare, arriva anche la zia calabrese Maria con le sue piccanti specialità gastronomiche e le sue crisi matrimoniali. Tra battute esilaranti che piaceranno ai simpatizzanti di ogni colore politico, Roberto D'Alessandro celebra, con evidente rammarico, il deteriorarsi di un universo, quello degli ideali, e ci racconta come in trent'anni è mutata profondamente la nostra società.

In scena, nell'ampio palcoscenico del Teatro dell'Angelo, anche le opere di alcuni validi pittori contemporanei (Massimiliano Bodon, Emanuele Moretti, Stefania Foresi) contestualizzate nella commedia come opere di Nilde.
Un'esilarante commedia che fa ridere, riflettere e commuovere!